

Data: 18.05.2025 Pag.: 11  
 Size: 415 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# “I miei dark romance per ragazze ribelli”

Penelope Douglas, autrice bestseller internazionale molto amata in Italia, spiega perché predilige le protagoniste guerriere. E perché vale sempre la pena di parlare d'amore

di Andrea Amadio, @libriconfragole

**C'**era una volta una principessa in pericolo che aspettava il principe azzurro per essere salvata. Poi è arrivata Penelope Douglas, e quella principessa ha imparato a salvarsi da sola e a lasciare il principe azzurro per il cattivo. L'autrice più amata del Booktok, in questi giorni acclamata dalle fan al Salone del libro di Torino (dove, per gli appassionati, è arrivata l'edizione limitata di *Hideaway*, il secondo volume della sua saga più amata *Devil's Night*, [Newton Compton](#)), in Italia con i suoi libri ha venduto 700 mila copie.

## Sognava di diventare scrittrice già da bambina?

«Ho cominciato a scrivere un libro intorno ai sedici, diciassette anni; l'ho scritto a mano su un blocchetto di post-it gialli. Riguardava una donna che incontra un serial killer e... mia mamma lo buttò via. Ci sono voluti anni per riprovarci, ma ho sempre amato inventare storie».

## Come è nata la saga bestseller “Devil's Night”?

«Lessi la notizia di una giovane donna: testimoniò contro un gruppo di coetanei uomini che però non rimasero in prigione per molto. Così continuai a pensare a come sarebbe stato per lei incontrarli casualmente in città una volta usciti. Ci ho messo poi dentro Halloween, la notte del diavolo, appunto, le maschere, l'autunno, le antiche cattedrali... Tutte le mie cose

preferite. Amo l'estetica di quella serie».

## È stata una delle prime a scrivere dark romance, un genere che è molto discusso

**soprattutto per i suoi temi e per certe sue scene.**

«Il dark romance è un modo per fare esperienza di emozioni incredibili tra le pagine sicure di un libro, ma anche un modo per imparare la lezione da donne che reagiscono e combattono. Riguardo alle discussioni attorno al genere, è mio diritto scrivere ciò che mi piace, come lo è quello di chiunque altro di criticare».

## Ogni libro ha una protagonista femminile forte e indipendente, a contatto con la sua sessualità e i suoi desideri, che combatte per la libertà in un mondo di uomini. Quanto è importante parlare di femminismo nei libri?

«Credo che le lettrici di romance vogliano eroine che possano ammirare, che siano versioni migliori di loro stesse. Ma è qualcosa che combatto: mi piacciono le donne che hanno problemi di rabbia e fastidio o che non hanno paura di commettere errori. Quello che voglio dire alle ragazze è: va benissimo essere in modalità “lavoro in corso”».

## Lei scrive di sesso in modo esplicito: ha mai ricevuto critiche?

«Online sì: ho ricevuto messaggi e commenti che non mi sognerei mai di scrivere a un autore, ma quello che ho capito

crescendo è che ci sono persone che riescono a vederti e persone che ancora non riescono a farlo. Ci sono persone che rifiutano di vedere oltre la parte erotica dei miei libri e persone che, invece, riescono a connettersi nel profondo con i miei personaggi. Cerco sempre di fare del mio meglio e di continuare a imparare, sono le uniche cose sulle quali ho effettivamente il controllo».

## Nelle sue opere racconta personaggi queer: quanto è importante dare loro una voce?

«Ho davvero amato scrivere romanzi come *Non siamo brave ragazze* e significa tanto per me quando qualcuno mi chiede nuove storie come queste perché non ha mai letto nulla di simile. I lettori, però, sembrano apprezzare sempre di meno le storie d'amore saffiche, perché non c'è il maschio alfa. Spesso ho lettrici che mi scrivono “non fa per me”, mentre molti lettori lgbtq+ leggono anche i miei romance etero, perché amano le storie d'amore. È importante continuare a spingere nel rappresentare tutti i tipi d'amore, così che tutti possano riconoscersi e ritrovarsi nei personaggi».

## Qual è il suo romance del cuore?

«Ormai leggo raramente romance, nel mio tempo libero ho bisogno di letture diverse. Il mio libro preferito è sicuramente *Il circo della notte* di Erin Morgenstern (edito in Italia da Fazi, ndr)».

**Può anticiparci qualcosa sui**

**ROBINSON**

Data: 18.05.2025      Pag.: 11  
 Size: 415 cm2      AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:

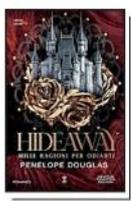
**prossimi libri?**

«Sto scrivendo il terzo romanzo della saga *Hellbent* e concluderò il libro su Dallas della serie *Five Brothers!* E poi... uno stand-alone, ma sarà una sorpresa!».

**È UN GENERE LETTERARIO  
 CHE CI FA SPERIMENTARE  
 EMOZIONI FORTI  
 TRA LE PAGINE SICURE  
 DI UN ROMANZO, MA ANCHE  
 VEDERE IN AZIONE EROINE  
 PRONTE A COMBATTERE**

**LA STELLA DEL BOOKTOK**

Penelope Douglas, 48 anni, vive a Las Vegas. Autrice di dark romance di enorme successo, è una delle stelle del Booktok italiano e internazionale. Le edizioni italiane dei suoi romanzi hanno venduto 700 mila copie: la sua saga più famosa è la *Devil's Night Series*.

**L'EDIZIONE LIMITATA**

*Hideaway. Mille ragioni per odiarti* di Penelope Douglas è il secondo volume della *Devil's Night Series*: [Newton Compton](#) lo ha ripubblicato in edizione limitata (traduzione Elena Paganelli, pagg. 448, euro 14,90)